

**Colpo di scena per Ben Barka:  
la parte civile scrive a De Gaulle**

## «Pompidou e Frey siano obbligati a deporre!»

Una nuova incredibile deposizione: il deputato Lemarchand fa la parte del bravo ragazzo - Perchè il primo ministro e il titolare degli Interni possono divenire testimoni-chiave del processo che sta screditando gli ambienti più delicati della Quinta repubblica

PARIGI, 20 — Lopez non aveva in bocca che il nome di Lemarchand. Sapeva bene che un Lemarchand doveva essere il suo capo. Il giorno dell'incontro a Orly, ho detto che Fiter non voleva che lo incontrasse più. La messe così una pulizia nell'orologio: è per questo che ho voluto spiegarlo... Quando Fiter mi ha detto: «Vedete bene, Lopez, io sono coperto; e dicendomi questo mi ha mostrato Lemarchand, sì, questa fu potuto essere per me una sorpresa», Lopez si è ricordato che Fiter disse proprio così. Non ho mai giurato in questo processo, ma ora lo giuro, sulla testa di mia madre...

E Lemarchand, il deputato, giornalista individuato come capo della polizia segreta parallela, deve rispondere.

LEMARCHAND — Posso dire alla Corte che, davanti al consiglio dell'Ordine, ho dimostrato di non essere mai stato il capo di una polizia parallela e di non esserne mai stato membro.

PRESIDENTE — Ma, signore, non vedo rapporto tra questa dichiarazione e quello che dice.

LEMARCHAND — Oh! Se il signor presidente permette, per me questo ha una grande importanza.

Continua così il balletto dei funzionali, degli agenti dei servizi segreti, delle polizie parallele o meno segrete. Balletto che rischia di screditare completamente tutta una serie di riservatissimi ambienti della Quinta repubblica. Per spezzare questo clima, i legali dei familiari di Ben Barka si sono rivolti direttamente a De Gaulle.

Lo hanno detto nell'udienza ordinaria: hanno spedito al presidente della Repubblica una lettera in cui si chiede esplicitamente che sia concesso a Pompidou e a Frey di essere interrogati dalla commissione della Camera. I due governi francesi faranno un discorso da ingenui e ignari, come il prefetto Papon, come il deputato Lemarchand: ma forse spiegheranno anche perché — a detta dei poliziotti — le misure intraprese dopo il rapimento del leader marocchino sono da considerarsi «atti di guerra».

Si ricorda che il primo ministro e il ministro degli Interni non vennero convocati dalle Assise perché il consiglio dei ministri aveva deciso che non potevano accettare. Stanno meglio di fare piena luce sul fatto e sull'uccisione di Ben Barka; e di fare piena luce su chi era impegnato lo stesso generale De Gaulle (in periodo elettorale) con la madre del capo dell'opposizione marocchina.

Perché è importante che stiano ascoltati i due ministri?

Perché Pompidou era il più alto gradino nella scala dei servizi segreti: Lopez informava il comandante Finville, cioè Leroy, quest'ultimo era il responsabile dello SDECE, generale Janquier; il capo degli 807 francesi era in contatto diretto con Pompidou.

Souchon e Voito, ex-membri della polizia segreta nazista in Francia, rapiti militari di Ben Barka, erano spariti e quindi dipendevano direttamente da Frey; poliziotti è il commissario Bouvier che compi la prima inchiesta; poliziotti il com-

missario Caille, che ricevette le notizie confidenziali su Fiter, che forse si incontrò con lui, che comunque ricevette le telefonate di Lemarchand. E Caille riferiva a Sonneville, direttore del gabinetto di prefettura, e a Papon, capo della polizia, che a sua volta era in continuo collegamento con Frey.

Non è poi un caso se De Gaulle ha voluto che il poliziotto in controllo dello SDECE ed è stato a lungo in dubbio se sostituire Frey. I due uomini stavano al vertice delle due piramidi servizio segreto e polizia classica) di funzionari che sapevano del ratto di Ben Barka e che non sono intervenuti. Oscillavano tra una piramide e l'altra, gli uomini delle polizie parallele: Fiter, che non apparve più, e il misterioso e il poliziotto più dubbi, dopo la deposizione della scrittrice Marguerite Duras (che escluso che Fiter si volesse uccidere, e ha confermato che egli sapeva che sarebbe stato ucciso); e, oltre Fiter, Lemarchand, che si sarebbe dovuto fare, prima di tutto, giocare, in assise, il ruolo del bravo ragazzo.

LINSLADE, 20 — Ronald «Buster» Edwards, uno dei due «cervelli» della banda che nell'agosto del 1963 assalì il treno dell'oro, per non mostrarsi ai fotografi si copre il capo con un panno scuro mentre i poliziotti lo accompagnano in Tribunale. Edwards è stato arrestato l'altro giorno.



### Un imprenditore edile di Chieti

## Tenta d'investire un agente della «Stradale»

L'incidente causato da un diverbio — L'agente, in borghese, aveva chiesto all'autista di una «Giulia» che intralciava la circolazione di esibire i documenti

CHIETI, 20 — Un imprenditore edile, Silvano D'Aloisio, è stato arrestato a Chieti per aver tentato di travolgere con l'auto un agente della polizia stradale in borghese, Vincenza Magri, con il quale era venuto a diverbio. L'agente ha dichiarato che mentre procedeva a bordo del proprio «500», in compagnia della fidanzata, verso Torrevecchia Teatina, si è trovato davanti una «Giulia», quella del D'Aloisio, che andava a passo d'uomo. Il Magri ha chiesto ripetutamente strada, ma l'altro si è spostato ancor di più verso il centro della carreggiata. L'agente ha eseguito ugualmente il sorpasso e la discussione: la ragazza ha tirato il Magri per un braccio, evitando al fidanzato di essere travolto.

### Milano

## 121 denunce per contrabbando di olio minerale

La frode ha comportato una evasione fiscale per oltre un miliardo e una sottrazione di ricavi alle imposte dirette per due miliardi — Sedici denunciati dovranno rispondere anche per i reati di falso, truffa ed associazione a delinquere

### Dalla nostra redazione

MILANO, 20 — Con la denuncia di 121 persone si sono concluse le indagini del nucleo regionale di polizia tributaria su una vasta operazione di contrabbando di olio lubrificante di olii lubrificanti alle autorizzazioni di fabbricazione e ai diritti di confine per oltre un miliardo; nonché una sottrazione di ricavi alle imposte dirette, valutata attorno ai due miliardi di lire. A questo aggiungono i reati di falso, truffa ed associazione a delinquere che interessano 16 dei 121 denunciati.

Il colossale contrabbando di olio minerale venne scoperto nel febbraio scorso con l'arresto dei due fratelli Ivano e Vito Mastroeni, una coppia stata sorpresa al volante di un camion cisterna con a bordo 90 tonnellate di olio lubrificante senza il necessario certificato di provenienza.

Le indagini iniziate dalla finanza militare portarono alla scoperta della vasta organizzazione contrabbandiera che serviva di sistema estremamente elaborato per evadere i controlli della dogana e della finanza. Infine, alla macchina, operazione, si è arrivati ad avendo secondo uno schema che volta in volta varia per i particolari.

Le grosse partite di olio lubrificante venivano importate dal Portogallo con i certificati di dogana. In essi veniva accertato che si trattava di una sostanza chimica denominata «Talol» e la cui composizione era tale da renderla esente da imposte. Introdotto in tal modo l'olio in Italia «scattava» la seconda parte del sistema: il trasporto da una città all'altra evitando i controlli della finanza. L'olio veniva così caricato su cisterne trucate: nel grosso boccettone della cisterna veniva infatti in tridotto un cilindro metallico, piuttosto che la cisterna vera e propria, l'apposita asta infilata nel boccettone non rivelava la presenza di olio, facendo ritenere che la cisterna fosse vuota. In effetti l'olio era contenuto nel recipiente circostante il cilindro.

Il trasportatore, costituito da dodici dei fratelli Mastrelli, ha portato grado a grado alla scoperta della vasta operazione di contrabbando i principali responsabili dell'operazione sono stati nei mesi scorsi arrestati.

## IL «PASTIFICIO GHIGLI» di Morciano non è chiuso

L'Associazione degli industriali di Rimini ha fatto le opportune indagini presso il commissario igienista dr. Giorgio Regazzi il quale ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Alla Spett.le  
Associazione Industriali  
RIMINI

A seguito della vostra richiesta si precisa che con decreto n. 5112 del medico provinciale di Forlì, in data 13-9-1966 ho avuto l'incarico della vigilanza sulla osservanza della disciplina igienico-sanitaria per quanto riguarda i servizi igienici, sia speciali che particolari, e aggiornarli alle attuali disposizioni di legge.

Nel frattempo continua senza intralcio alcuno la produzione e l'attività dello stabilimento in quanto non è stata rilevata alcuna sofisticazione da parte della commissione inquirente.

Il Commissario igienista  
(Dr. Giorgio Regazzi)

Morciano di Romagna, 20 settembre 1966

Inasprite misure  
per colpire ogni libertà

## Santo Domingo: nuova ondata di repressioni

La partenza degli invasori nordamericani non muta il corso della politica del governo - Imposto il blocco totale dei salari

NEW YORK, 20 — Il ministro delle Forze armate della repubblica dominicana, Enrique Perez, ha ordinato l'arresto di tutte le persone «implicate in atti di sabotaggio e terrorismo». I giornalisti americani a Santo Domingo interpretano tale ordine come un'ingerenza dell'esercito entro le questioni che finora erano di competenza del ministero degli Interni e della polizia.

L'ordine ha seguito ad una nuova serie di atti terroristici da parte dei reazionisti contro i patrioti dominicani che durante la sollevazione di aprile erano schierati a fianco del governo costituzionale di Francisco Caamaño. Nel mese di agosto ed ai primi di settembre, numerosi ex seguaci di Caamaño furono assassinati e decine di altri persero il loro lavoro. Le famiglie degli ex costituzionalisti vengono sistematicamente intimidite e minacciate.

BRINDISI, 20 — Un uomo, da qualche tempo affatto di disturbi mentali, ha ucciso a pistola il moglie e si è poi tolto la vita. Il dramma è esplososi all'alba, nell'affacciato dei coniugi, Ercole Barbuti, di 38 anni, e Maria Giannotti, di 34, mentre i loro due figli dormivano. Il Barbuti faceva il camionista e viveva in un quartiere della periferia di Brindisi.

Ma l'ordine impartito dal ministro della guerra non può essere considerato come un tentativo di respingere la reazione. Al contrario: non a caso a New York Times ha dovuto ammettere domenica scorsa che il governo dominicano sta cercando di addossare la responsabilità agli atti delittuosi contro i dominicani di sinistra, agli stessi elementi di sinistra. In questa luce, l'intervento del ministero della guerra nel settore che ufficialmente appartiene alla polizia, appare come un'intenzione di sopprimere ogni manifestazione di libertà di pensiero, ogni tentativo di deviare dalla linea perseguita dal governo, che è al servizio di Washington.

E' interessante rilevare che l'ordine del ministro della guerra è stato emesso alla vigilia del giorno in cui le ultime forze di occupazione americane stavano per essere ritirate dal paese. Ciò, a giudizio degli osservatori, prova l'intenzione dei militari dominicani di mostrare alla popolazione che il ritiro degli invasori non significa alcun mutamento nel corso finora seguito dal governo.

L'organismo del Partito comunista dominicano, il giornale *El Popular*, riferisce che una nuova organizzazione segreta della polizia ha cominciato ad operare nella Repubblica dominicana. Essa comprende 500 agenti, tra cui anche donne. Un corrispondente della *Prensa Latina* riferisce che l'organizzazione è già in possesso di automobili con targhe private che utilizza per effettuare le repressioni. Il giornale riferisce che recentemente gli agenti hanno rapito uno studente, figlio del costituzionalista Manuel Gonzales. Il ragazzo è stato rapito all'uscita di un cinema.

Il governo dominicano ha frattanto varato una serie di gravi misure destinate ad agevolare ancora più la situazione, già critica, delle masse lavoratrici. La più grave di tutte le misure concerne il blocco totale dei salari e degli stipendi.

### Nel comune di Bologna

## Con il centro elettronico censimento in 12 ore

BOLOGNA, 20 — Un centro elettronico per l'autonomazione dei servizi amministrativi funzionerà dalla primavera del 1968 nel municipio di Bologna. L'adozione del modernissimo strumento, dotato di un «memoria a dischi» di tipo reticolare e non a disco, consentirà di ridurre il tempo di elaborazione dei dati da dieci a quattro mesi, con uno unanime del Consiglio comunale. L'elaboratore potrà assorbire i compiti attualmente affidati ai due centri elettronici da vari sindacati (CGIL, Fiat), mentre il tempo per la compilazione della leva militare e per quella dei contribuenti sarà ridotto a un anno, mentre quella per la compilazione annuale del bilancio comunale, da dieci a quattro mesi, con indicazioni dettagliate sui dati di provenienza.

Oltre a facilitare enormemente le operazioni di vasto impiego, come la compilazione della leva militare e di quella elettorale, il nuovo strumento della leva scolastica, la compilazione annuale del bilancio comunale, la pubblicazione dei dati censimici degli indici dello stato civile e via discende (si pensi che la stampante abbinata all'elaboratore elettronico può stampare in poco più di dodici ore le elenchi di tutti i cittadini del comune di Bologna).

Firmato ieri alla Farnesina  
da Zagari e Dimitrov

## Accordo italo-bulgaro Cooperazione economica tecnica e scientifica

Il sottosegretario agli esteri sottolinea il significato politico del documento — Raggiunti i quaranta miliardi di lire dall'interscambio tra i due paesi nel 1965

do di vedere nell'accordo un modo di concepire i rapporti tra stati che apre buone prospettive «per la sicurezza e il benessere dell'Europa e del mondo».

Dimitrov, dal canto suo, ha affermato che l'accordo non soltanto avvia una maggiore cooperazione tra l'Italia e la Bulgaria ma rappresenta un valido contributo alla coesistenza pacifica.

L'accordo italo-bulgaro, che ricorda nella sua sostanza quello stipulato questa primavera tra l'Italia e l'Unione Sovietica, costituisce in effetti un passo avanti nei rapporti tra i due paesi e nel miglioramento delle relazioni generali tra l'est e l'ovest europeo.

### Processo ad Atene contro 13 combattenti della Resistenza

ATENE, 20 — Un processo contro 13 membri della Resistenza greca, accusati in base alla legge fascista n. 509, che mette al bando il Partito comunista greco, è stato aperto ieri ad Atene. Gli avvocati hanno chiesto al tribunale l'archiviazione del processo più efficace a garantire il mantenimento dei saldi rapporti di amicizia tra i popoli e quindi della pace nella prosperità».

Zagari ha concluso afferman-

### L'AIA

## PUGNI ALL'APERTURA DEL PARLAMENTO OLANDESE



L'AIA, 20 —

Vivaci disordini hanno turbato oggi l'apertura dei lavori del Parlamento mentre la regina Giuliana con la principessa ereditaria Beatrice e il principe Klaus von Amsberg nonché il principe consorte Bernardo, si avvianavano in cocchio verso la sede dell'Assemblea.

Una bomba fumogena è stata gettata fra gli zoccoli di un cavallo che trainava una delle carrozze. La polizia ha arrestato 81 dimostranti. Una quindicina di bombe fumogene sono state lanciate durante la manifestazione.

Per la prima volta nella storia del Parlamento olandese sono volati pugni oggi anche all'interno dell'aula austera, dove un deputato liberale aveva accusato un membro del partito (di destra) degli agricoltori di essere stato condannato per collaborazionismo con i nazisti.

Dall'alba di oggi, un eccezionale dispositivo di sicurezza era stato organizzato per fronteggiare eventuali manifestazioni: ben duemila soldati erano stati allineati lungo le strade percorse dal corteo. (Nella foto AP: un momento della manifestazione).

### Gli esami nei licei e negli istituti magistrali e tecnici

Sono proseguiti ieri gli esami di maturità e abilitazione. I candidati dei licei classici, scientifici, degli istituti magistrali hanno sostenuto la versione in italiano. I candidati alla abilitazione tecnica commerciale hanno svolto la prova di ragioneria ed i candidati alla abilitazione tecnica per geometri quella di estimo.

Oggi, nei licei classici si svolgerà la prova di versione dall'italiano in latino. Nei licei scientifici e negli istituti magistrali gli allievi affronteranno la prova di matematica. Nei altri istituti si svolgerà la prova di tecnica commerciale (per l'indirizzo mercantile) e di topografia e disegno topografico (geometri). Per l'abilitazione tecnica industriale si svolgeranno le prove sulle materie previste dalle varie specializzazioni.